



COMUNE DI MELISSANO

Provincia di Lecce

Settore Affari Istituzionale-Servizi alla Popolazione

Codice fiscale 81003390754 - partita IVA 02166190757

tel. 0833 - 586227 fax 0833 - 586240

FONDO NAZIONALE ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
L.N. 431/98 - D.M. LL.PP. 07.06.1999

BANDO DI CONCORSO

(partecipato con fondi Comunali)

**PER L'ATTRIBUZIONE DI UN CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO
ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- ANNO 2015**

IL SINDACO RENDE NOTO

che, in applicazione dell'art. 11 della L. 431 del 09/12/1998, "Istituzione di un Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione", per i canoni di affitto corrisposti **nell'anno 2015**.

LA REGIONE PUGLIA

con Delibera di Giunta n. 1197 del 18/07/2017 ha provveduto, per l'anno 2015, al riparto delle risorse, deliberando per il Comune di Melissano, lo stanziamento di € 4.942,87.

Il Comune di Melissano, con deliberazione n. 119 dello 25.08.2017, ha incrementato la somma messa a disposizione dalla Regione con una quota a proprio carico pari ad € 988,57 (20% del contributo Regionale), per un totale complessivo di € . 5.93144

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione del suddetto contributo, **i cittadini residenti nel Comune di Melissano, conduttori (locatari) di alloggi in locazione**, a titolo di abitazione principale, con contratto regolarmente registrato, per l'anno 2015 e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o di altro stato dell'Unione Europea o, se di stato non appartenente all'Unione Europea, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;

2. aver conseguito, nell'anno 2015, un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, non superiore all'importo di due pensioni minime INPS, pari a € **13.049,14 (FASCIA "A")**;

3. aver conseguito, nell'anno 2015, un reddito annuo imponibile, complessivo del nucleo familiare, non superiore a quello determinato dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n. 1197 del 18.07.2017, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, fissato in € **15.250,00 (FASCIA "B")**.

Tale reddito va considerato al netto delle riduzioni previste dall'art. 2 punto f) della L. 54/84, riferito all'art. 21 della L. 457/78 e successive modificazioni e integrazioni (il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

Nel reddito, vanno, inoltre, computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti, da riportarsi su apposita dichiarazione di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;

4. essere titolare di contratto di locazione ad uso abitativo, per il 2015, regolarmente registrato, per alloggi accatastati con caratteristiche di edilizia economica popolare, sia per quanto attiene alla tipologia edilizia economica popolare, sia per quanto attiene alla superficie, che *non potrà superare 95 mq di superficie utile*, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (composti da 6 persone ed oltre, con superficie non superiore, quindi a mq 119) e comunque, **non rientranti nelle categorie catastali A1, A8, A9 da nuclei familiari in condizioni di debolezza sociale (presenza di almeno tre figli minori, nucleo familiare monogenitoriale o presenza in famiglia di almeno un soggetto disabile).**

- Il valore del canone di locazione è quello risultante **da contratto di locazione regolarmente registrato**, *al netto degli oneri accessori*;
- **Non saranno ammesse al contributo domande presentate da lavoratori autonomi** a meno che gli stessi versino in situazioni di particolare debolezza sociale (3 figli minori a carico) ;
- **Non possono partecipare i soggetti assegnatari di alloggi pubblici, in quanto già assoggettati alla riduzione prevista dall'art. 33 della Legge Regionale n. 54/84.**

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata, pena l'esclusione, su apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale www.comune.melissano.le.it ed in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso il quale si possono ottenere eventuali ulteriori informazioni.

La domanda è predisposta in forma di autocertificazione, ai sensi della D.P.R. 445/2000, in riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al relativo contributo.

Per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 (T.U. sulla privacy), i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla L. 431/1998.

b) I concorrenti devono produrre tutti i documenti e/o autocertificazioni sostitutive previste dalla legge, attestanti la legittimità delle richieste.

b) Le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente, ai sensi di legge.

ALLA DOMANDA DOVRÀ ESSERE ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Copia di valido documento di identità del richiedente il beneficio;

2. Copia del contratto di locazione, registrato presso la competente agenzia delle entrate, con allegata la ricevuta di versamento della tassa annuale di registrazione del contratto relativa all'anno 2015.

La mancata registrazione comporta l'esclusione della domanda.

3. Copia del certificato catastale dell'alloggio oggetto del beneficio richiesto.

4. Copia delle ricevute di pagamento canone di locazione relative all'anno 2015 o, in mancanza, attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di affitto da parte del proprietario.

5. Copia della dichiarazione dei redditi di ciascun componente il nucleo familiare (redditi 2015). Per la determinazione del reddito 2015 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:

- per il modello Certificazione Unica 2016, la parte B relativa a Dati Fiscali;

- per il modello 730/3, il rigo 11;

- per il modello unico P.F. 2016 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD 11 del quadro RD.

Per chi dichiara reddito ZERO

e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- *dichiarazione del soggetto richiedente* attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure

- *dichiarazione del soggetto richiedente* relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, *indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione* del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

6. Permesso di soggiorno, solo per i cittadini extracomunitari.

Per i lavoratori autonomi in possesso dei requisiti su indicati, in caso di presenza in famiglia di un soggetto disabile sarà necessario presentare, unitamente a tutta la documentazione richiesta, il certificato della commissione provinciale comprovante lo stato di disabilità.

Non saranno previste né applicate le maggiorazioni di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. Del 07.06.1999.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dall'accesso al contributo:

- le domande presentate da soggetto conduttore (locatario) con vincoli di matrimonio oppure di parentela o affinità entro il secondo grado con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che, relativamente all'anno 2015, hanno:
 - Avuto titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzato;
 - Avuto titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 lett.c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - Richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale o frutto di altro contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione relativamente all'anno 2015;
 - Le domande relative a soggetti che, a seguito di istruttoria, avranno una informativa antimafia con esito positivo.

Saranno, altresì, escluse le domande di contributo per alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi.

Non saranno ammesse a contributo, per il corrente anno, le domande presentate da lavoratori autonomi, o con reddito misto con una componente di lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino nelle seguenti condizioni di debolezza sociale:

- presenza nel nucleo familiare di almeno 3 figli minorenni a carico;
- nucleo familiare monogenitoriale;
- presenza in famiglia di almeno un soggetto disabile (fisico, psichico e/o sensoriale con un invalidità civile accertata almeno del 75%);
- nonché le domande riguardanti alloggi con superficie utile superiore a mq 95, purchè occupati da nuclei familiari numerosi (composti da 6 persone ed oltre, con superficie non superiore a mq 119)

o da nuclei familiari con le su indicate condizioni di debolezza sociale;

E' motivo di esclusione: l'incompletezza nella compilazione della domanda e della documentazione, la mancanza della firma autografa, nonché le dichiarazioni mendaci, punibili ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata, ***entro il termine perentorio del 13 settembre 2017 – ore 12,30***, direttamente al Protocollo Generale del Comune, oppure spedita a mezzo raccomandata entro la stessa data, facendo fede il timbro postale, pena l'esclusione dal beneficio.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate.

NORMA FINALE

I contributi saranno erogati solo ed esclusivamente in presenza del finanziamento regionale concesso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Dalla residenza Municipale, 28/08/2017

SINDACO
Avv. Alessandro CONTE